

Prot. 0000 1443

Feltre, 10.05.2019

## AVVISO PUBBLICO

L'Azienda Feltrina per i Servizi alla persona, in collaborazione con il Comune di Feltre, al fine di trovare soluzione al disagio abitativo e di sostegno alla fragilità economica da parte di padri separati, mette a disposizione tre mini appartamenti per ospitare, per un periodo limitato di massimo 24 mesi, quei padri che hanno la necessità di ripartire e ricostruire il loro futuro in un momento molto delicato, qual è il primo periodo di separazione.

Nel rispetto del "Regolamento per la realizzazione degli interventi e prestazioni di servizio in campo sociale" attualmente in vigore, e in particolare del Capo 9 "Disciplina per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di pronto intervento sociale abitativo (PISA)", si intende riservare in via sperimentale i tre mini appartamenti siti in Via Belluno 28 all'accoglienza di padri soli in situazione di separazione legale, con affido dei figli al coniuge.

I tre mini appartamenti sono stati ristrutturati e arredati in funzione di un unico occupante che, secondo le modalità di affido dei figli, potrà ospitare i minori nei tempi e nei modi consentiti in sede di separazione.

### **L'intervento è rivolto a padri coniugati in possesso di:**

- ✓ decreto di omologa dei patti di separazione consensuale e/o sentenza giudiziale di separazione emessi dal Tribunale Ordinario e/o procedimento temporaneo presidenziale;

### **oppure a padri non coniugati con l'altro genitore in possesso di:**

- ✓ provvedimento giudiziale ex art. 337 bis e ter c.c.;
- ✓ stato di famiglia attestante lo stato di convivenza e/o contratto di convivenza.

Per tutte le situazioni, è da considerarsi inderogabile la presenza di figli minori o maggiorenni non economicamente indipendenti o disabili, conviventi stabilmente con l'altro genitore, la previsione di un obbligo di contributo di mantenimento per la prole e l'uscita dal nucleo familiare da non più di 24 mesi al momento della presentazione della richiesta di accoglienza abitativa.

### **Non potranno presentare domanda persone che presentino:**

- ✓ invalidità psichica e/o a carico del servizio di psichiatria, in quanto incompatibili con il percorso di autonomia abitativa che si pone alla base dell'intervento;
- ✓ dipendenze attive che vedono la persona a carico del servizio dipendenze, in quanto incompatibili con il percorso di autonomia abitativa che si pone alla base dell'intervento.

Condanne penali e/o procedimenti penali pendenti dovranno essere esplicitati in sede di colloquio sociale e debitamente documentati.

Nel caso in cui la situazione della famiglia sia a carico di servizi specialistici per la famiglia (U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia) le domande dovranno allegare una relazione sociale.

Il padre che chiede di essere ammesso al mini alloggio deve essere residente nel Comune di Feltre. Devono, inoltre, essere rispettati i requisiti per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica come da L.R. 39/17, art. 25 (a solo titolo di esempio, non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare e ubicati nel territorio nazionale o all'estero).

Alla richiesta di inserimento attraverso presentazione di domanda su apposito modulo all'Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, il padre deve allegare l'ISEE in corso di validità e le ultime tre buste paga.

La compartecipazione economica è di € 80,00 di affitto mensile, attraverso concessione amministrativa per un massimo di 24 mesi, e di € 80,00 per le spese (luce, acqua, riscaldamento). Le spese relative al conferimento dei rifiuti (TARI) saranno a carico del beneficiario.

Ad accettazione della domanda da parte dell'Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, firma della concessione amministrativa e consegna delle chiavi, va presentata documentazione di attivazione di un ordine continuativo per € 160,00 mensili per i mesi di ospitalità definiti nel progetto individualizzato.

**La decadenza dell'assegnazione dell'alloggio di sostegno viene pronunciata per le seguenti motivazioni:**

- ✓ mancata osservanza del regolamento degli alloggi e norme condominiali sottoscritte in sede di concessione amministrativa;
- ✓ morosità non supportata da adeguata motivazione e comprovata dai servizi sociali di più di 4 mensilità;
- ✓ superamento dei criteri di accesso al progetto;
- ✓ mancata presentazione mensile della documentazione attestante il versamento del contributo di mantenimento per la prole e, ove dovuto, per il coniuge;
- ✓ non siano rispettate le modalità di accoglienza dei figli;
- ✓ si dimostri inattivo nella ricerca di un equilibrio economico-abitativo autonomo;
- ✓ mancata presentazione della domanda di Edilizia Residenziale Pubblica.

Ogni qualvolta si libererà un appartamento e comunque di norma ogni 24 mesi, verranno raccolte nuove domande a garanzia del turn over.

Per ogni informazione e per presentare richiesta, si invita a rivolgersi all'Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali.

IL DIRETTORE  
dott. Stefano Triches

